



Presidente	Giancarlo	Galan
V. Presidente	Luca	Zaia
Assessori	Renato	Chisso
	Giancarlo	Conta
	Marialuisa	Coppola
	Oscar	De Bona
	Elena	Donazzan
	Fabio	Gava
	Massimo	Giorgetti
	Renzo	Marangon
	Flavio	Silvestrin
	Flavio	Tosi
	Stefano	Valdegamberi
Segretario	Antonio	Menetto

Deliberazione della Giunta

n. **1954** del **26 giugno 2007**

OGGETTO: Modifica dei bandi aperti per le aree comprese nell'Ob. 2 (Cod. Mis. 0212) Mis. 1.2 "Fondo di Rotazione per l'Artigianato" e per le aree a sostegno transitorio (Cod. Mis. ST12) - Mis. 1.2 S.T. "Fondo di Rotazione per l'Artigianato" - Regolamento CE n. 1260/1999 - Docup Obiettivo 2 2000/2006.

L'Assessore alle Politiche dell'Economia, dello Sviluppo, della Ricerca e dell'Innovazione e alle Politiche Istituzionali, avv. Fabio Gava riferisce quanto segue.

Il Documento Unico di Programmazione (DOCUP), il cui ciclo è tutt'ora in corso ed i cui effetti di cassa si prolungano fino al 2008, a titolo dell'Obiettivo 2 - 2000/2006 - è stato approvato con decisione CE n. C(2001) 2889 del 26.11.2001 e successivamente modificato con decisioni della CE C(2004) 4593 del 19.11.2004 e C(2007) 1641 del 04.04.2007. Il Complemento di Programmazione è stato approvato dalla Regione con DGR n. 3025 del 09.11.2001, successivamente modificato e approvato dal Comitato di Sorveglianza nelle sedute del 12.12.2001 e del 20.11.2002, con procedura scritta del 28.06.2004, nelle riunioni del 04.11.2005 e del 08.06.2006, con ulteriore procedura scritta del 07.07.2006 e nella riunione del 11.12.2006. Esso specifica quanto previsto dal DOCUP e contiene elementi dettagliati a livello di Misura, in particolare per quanto riguarda le caratteristiche tecniche e le modalità di attuazione, fornendo indicazioni relative al contenuto dei progetti potenzialmente finanziabili.

Tale documento accoglie le proposte di programma a suo tempo formulate dalla Giunta Regionale per il potenziamento e lo sviluppo delle imprese (Asse 1) attraverso tipologie di interventi, denominate "Misure", regolamentate in dettaglio da appositi bandi.

La Misura 1.2 ha previsto la costituzione di due "Fondi di Rotazione", uno per le aree comprese nell'Ob. 2 e l'altro per le aree a Sostegno Transitorio, volti a favorire l'accesso al credito delle imprese artigiane, per sostenere il rafforzamento del settore attraverso la concessione di finanziamenti agevolati, prestiti partecipativi e operazioni di leasing agevolato. I due Fondi sono stati collocati presso la finanziaria regionale Veneto Sviluppo S.P.A., tramite apposita convenzione sottoscritta il 21 maggio 2003 il cui schema è stato approvato con D.G.R. 3385/2002, e sono stati dotati di risorse pari a € 41.001.872,00.= per le aree comprese nell'Ob. 2 (€ 16.400.750,00.= impegnati con D.G.R. 3385/02 ed € 24.601.122,00.= impegnati con D.D.R. 46/03) ed € 11.519.616,00.= per le aree a sostegno transitorio (€ 6.191.794,00.= impegnati con D.G.R. 3385/02 ed € 5.327.822,00.= impegnati con D.D.R. 46/03).

Con la D.G.R. 1063 dell'11 aprile 2003 sono stati approvati i bandi aperti, sia per l'area compresa nell'Ob. 2 sia per quella nel Sistema Transitorio, dando così l'avvio agli strumenti agevolativi costituiti dai Fondi di Rotazione.

La forte richiesta di agevolazioni per le aree a sostegno transitorio ha comportato l'esaurimento e il superamento della dotazione iniziale e la conseguente sospensione all'accesso dopo il 30 giugno 2004 (D.D.R. 55 del 27 maggio 2004). Allo scopo di non tenere eccessivamente in sofferenza le numerose domande pervenute fino a quel termine, nella riunione del Tavolo di Partenariato Ob. 2, anni 2000/2006 del 28/10/2004, è stata rappresentata e condivisa la necessità di assegnare risorse finanziarie regionali residuali (overbooking) disponibili a bilancio nei capitoli specifici. A ciò ha fatto seguito la D.G.R. 3629 del 19

novembre 2004 con la quale il Dirigente della Direzione Artigianato è stato demandato ad impegnare risorse regionali, ivi assegnate, per un ammontare di € 4.460.933,78.= ad incremento del citato Fondo (D.D.R. 173 del 23 novembre 2004).

Il bando aperto per l'area compresa nell'Ob. 2, già modificato con D.G.R. n. 2335 del 09 agosto 2005 principalmente a seguito di variazioni nel frattempo apportate al Docup Ob. 2 e al Complemento di Programmazione, necessita ora di ulteriori modifiche (riportate nel nuovo testo "**Allegato A**") per aggiornarlo ed adeguarlo al nuovo Reg. (CE) n. 1998/2006 sul "de minimis".

Analoghi aggiornamenti vanno anche previsti per il Fondo relativo alle aree a Sostegno Transitorio, che si rende opportuno riattivare a seguito del ricostituirsi della dotazione attraverso i rientri e le ulteriori risorse proprie della Regione a ciò destinate (D.G.R. n. 4318 del 28/12/2006; € 474.544,69).

Infatti, l'attuale disponibilità del Fondo, che ha raggiunto un ammontare di circa 9 milioni di Euro, rende possibile la ripresa della sua operatività tramite nuovo bando aperto, "**Allegato B**", che si propone di approvare adeguandolo alle politiche di intervento degli altri strumenti di agevolazione oltre che al nuovo Reg. (CE) n. 1998/2006 sul "de minimis".

Le principali novità introdotte su detti Bandi a seguito dell'aggiornamento sulla normativa "de minimis" sono le seguenti:

- Elevazione dell'importo massimo degli aiuti concedibili ad una stessa impresa;
- Previsione di un diverso periodo temporale di riferimento;
- Introduzione di nuove esclusioni rispetto al precedente Reg. (CE) n. 69/2001 per:
 - le imprese non agricole attive nel settore della produzione e commercializzazione dei prodotti agricoli (allegato I del Trattato) ricorrendo le previsioni delle lett. i) ed ii) dell'art. 1, comma 1, lett. c) del Regolamento citato;
 - le imprese attive nel settore carboniero, art. 1, comma 1, lett. f);
 - le imprese che effettuano trasporto di merci su strada per conto terzi, quando acquistino veicoli per il trasporto di merci su strada, art. 1, comma 1, lett. g).

Altre principali modifiche relative sia alle modifiche intervenute sul Complemento di Programmazione che ad opportuni aggiornamenti operativi complementari e coerenti con l'evolversi degli altri provvedimenti sul credito al Settore sono:

- elevazione dell'importo massimo ammissibile;
- durata di alcune operazioni;
- decorrenza delle operazioni ammissibili al finanziamento;
- revoche e sanzioni (in adeguamento alle novità normative).

Il relatore conclude la propria relazione e sottopone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 33, secondo comma, dello Statuto, il quale dà atto che la Struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTO il regolamento CE n. 1260/99 del Consiglio del 21 giugno 1999 recante disposizioni generali sui fondi strutturali;

- VISTE le decisioni della Commissione Europea C (2001) 2889 del 26 novembre 2001 (approvazione DOCUP Obiettivo 2 - periodo 2000/2006), C(2004) 4593 del 19.11.2004 e relativa modifica del 8.12.2004 e C(2007) 1641 del 04.04.2007 (modifiche della decisione 2889/2001);
- VISTO il Reg. (CE) n. 1998/2006 sul regime “de minimis”;
- PRESO ATTO dell’esito delle riunioni del Comitato di Sorveglianza in data 12.12.2001, 20.11.2002, 1-2 aprile 2004, della procedura scritta del 28.06.2004, delle sedute del 16.06.2005, del 04.11.2005, del 08.06.2006, della ulteriore procedura scritta del 07.07.2006 e della riunione del 11.12.2006;
- VISTI i provvedimenti:
- DGR 22 novembre 2002, n. 3385 (approvazione della convenzione tra Regione e Veneto Sviluppo SpA);
 - DGR 11 aprile 2003, n. 1063 (approvazione bandi aperti per aree in Obiettivo 2 e per aree a sostegno transitorio);
 - DDR 9 giugno 2003, n. 46 (di impegno ulteriori risorse);
 - DDR 27 maggio 2004, n. 55 (di sospensione dell’accesso al Fondo per le aree a sostegno transitorio);
 - DDR 23 novembre 2004, n. 173 (impegno ulteriori risorse in overbooking);
 - DGR 9 agosto 2005, n. 2335 (aggiornamento del bando aperto per le zone Ob. 2);
 - DGR 28 dicembre 2006, n. 4338 (impegno ulteriori risorse in overbooking);
- VISTE le leggi regionali:
- n. 30 del 6.09.1996, art. 7 (partecipazione a processo normativo comunitario)
 - n. 1 del 10.01.1997 (ordinamento delle funzioni e delle strutture della Regione)
 - n. 39 del 29.11.2001 (ordinamento bilancio e contabilità);
- RITENUTO necessario procedere alle modifiche ai bandi aperti, già in vigore, approvati rispettivamente con D.G.R. n. 1063 dell’ 11 aprile 2003 per le aree a sistema transitorio, oltre alla ripresa della sua operatività, e con D.G.R. n. 2335 del 9 agosto 2005 per le zone Ob. 2;

D E L I B E R A

1. di approvare i testi dei bandi aperti riferiti al Docup 2000/6 - Obiettivo 2 - Misura 1.2, il cui ciclo è tutt’ora in corso, per accedere alle agevolazioni dei Fondi di rotazione per l’artigianato come riportati nell’ “**Allegato A**”, per le aree Ob. 2, e nell’ “**Allegato B**” per le aree a sostegno transitorio;
2. di riaprire l’accesso alle agevolazioni previste dal bando aperto per le aree a sostegno transitorio (accesso sospeso con DDR n. 55 del 27 maggio 2004), di cui all’ “**Allegato B**”, dalla data di pubblicazione del presente provvedimento nel B.U.R.;
3. di disporre che le modifiche al bando aperto per le aree Ob. 2 trovino applicazione a valere, anche per le richieste di agevolazione in attesa di approvazione da parte del competente organo di Veneto Sviluppo S.p.A., dalla data di pubblicazione del presente provvedimento nel B.U.R.;
4. di notificare il presente provvedimento a Veneto Sviluppo S.p.A.;

5. di pubblicare integralmente la presente deliberazione, compresi gli allegati quale parte integrante del presente provvedimento, nel Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi della l.r. n. 14 del 1989.

Sottoposto a votazione, il presente provvedimento viene approvato con voti unanimi e palesi.

IL SEGRETARIO
Dott. Antonio Menetto

IL PRESIDENTE
On. Dott. Giancarlo Galan